



Città di Crotona

SETTORE IV

Governo del Territorio e Grandi Progetti

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER ACQUISIZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PERITO DEMANIALE PER L'ACCERTAMENTO DEGLI USI CIVICI SUI TERRENI NEL COMUNE DI CROTONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 18/2007

VISTA la normativa statale vigente in materia di usi civici ed in particolare:

la legge 16 giugno 1927, n. 1766 di conversione in legge del R. D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il r.d. 26 febbraio 1928, n. 332 (“Approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno”);

la legge 10 luglio 1930 n. 1078 rubricata “Definizione delle controversie in materia di usi civici”;

la legge 29 giugno 1939, n. 1497 (“Protezione delle bellezze naturali”), la quale prevedeva vincoli paesaggistici, ma di natura eminentemente amministrativa;

la legge 17 aprile 1957, n. 278 rubricata “Costituzione dei Comitati per l'amministrazione separata dei beni civici frazionali”;

la legge 8 agosto 1985, n. 431 (cd. Legge Galasso), di conversione, con mod., del decreto-legge 27 Giugno 1985 n. 312, che modificando l'art. 82 del d.P.R. n. 616 del 1977, ha sottoposto a vincolo paesaggistico, tra gli altri beni, le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate dagli usi civici;

l'art. 142 d.lgs. 42 del 2004, prevede che :”sono comunque di interesse paesaggistico (...): h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate dagli usi civici”;

l'art. 4, comma 1, del d.P.R. n. 327 del 2001 secondo cui :”I beni appartenenti al demanio pubblico non possono essere espropriati fino a quando non ne viene pronunciata la sdemanializzazione”;

l'art. 74 legge 28 dicembre 2015, n. 221 (“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo delle risorse naturali”) ha precisato espressamente che, ai fini della realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità, nonché della corretta tutela degli usi civici, all'art. 4 D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, dopo il comma 1, sia inserito il seguente:”1-bis. I beni gravati da uso civico non possono essere espropriati o asserviti coattivamente se non viene pronunciato il mutamento di destinazione d'uso, fatte salve le ipotesi in cui l'opera pubblica o di pubblica utilità sia compatibile con l'esercizio dell'uso civico”;

la legge 20 novembre 2017 n. 168 concernente “Norme in materia di domini collettivi”, in particolare l’art. 3, comma 1 che recita: “l’ordinamento giuridico garantisce l’interesse della collettività generale alla conservazione degli usi civici per contribuire alla salvaguardia dell’ambiente e del paesaggio. Tale vincolo è mantenuto sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici”; al comma 3 è espressi verbis statuito che: “Il regime giuridico (...) resta dell’inalienabilità, dell’indivisibilità, dell’inusucapibilità e della perpetua destinazione agro-silvo-pastorale, al comma 5, “L’utilizzazione del demanio civico avviene in conformità alla sua destinazione e secondo le regole d’uso stabilite dal dominio collettivo”; al comma 6, “ Con l’imposizione del vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici (...), l’ordinamento giuridico garantisce l’interesse della collettività generale alla conservazione degli usi civici per contribuire alla salvaguardia dell’ambiente e del paesaggio. Tale vincolo è mantenuto sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici”;

l’art. 63-bis, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 conv., con mod. della legge 29 luglio 2021 , n. 108, che ha previsto l’art. “8 bis” e “8 ter” in aggiunta all’art. 3 della legge 20 novembre 2017, n. 168, e in specifico l’ “8-quater”: I terreni dai quali sono trasferiti i diritti di uso civico ai sensi di quanto disposto dai commi 8-bis e 8-ter sono sdemanializzati e su di essi è mantenuto il vincolo paesaggistico”.

l’art. 1, commi 1° e 3°, d.P.R. 15 gennaio 1972, n.11 (“trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei personali ed uffici”) ha rispettivamente previsto che: “Le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne, sono trasferite, per il rispettivo territorio, alle Regioni a statuto ordinario (...)” e che: “in materia di usi civici, il trasferimento riguarda le funzioni amministrative: (...)”;

l’art. 66 (Agricoltura e Foreste) d.P.R. 24 Luglio 1977, 616 ha disposto che: “ Le funzioni amministrative nella materia “agricoltura e foreste” concernono: (...) le destinazioni agrarie delle terre di uso civico oltre le altre funzioni già trasferite e riguardanti gli usi civici; (...)”, specificando inoltre che: “sono trasferite alle regioni tutte le funzioni amministrative relative alla liquidazione degli usi civici, allo scioglimento delle promiscuità, alla verifica delle occupazioni e alla destinazione delle terre di uso civico e delle terre provenienti da affrancazioni (...)”; tuttavia l’art. 71 ha precisato che: “ L’approvazione della legittimazione di cui all’art. 9 delle legge 16 giugno 1927 , n. 1766, è effettuata con decreto del Presidente della Repubblica d’intesa con la regione interessata”;

VISTA la normativa regionale vigente in materia di usi civici ed in particolare:

la Legge regionale 21 agosto 2007 n. 18, recante «Norme in materia di usi civici» che, nel dettare norme in materia di Usi Civici, ha adottato una disciplina organica delle funzioni amministrative in materia di Usi Civici e di gestione delle terre civiche;

la Legge regionale 2 febbraio 2024, n. 4 concernente: “Modifiche e integrazioni della legge regionale 21 agosto 2007, n. 18, - pubblicata sul BURC n. 27 del 02 febbraio 2024;

l’art. 13 della Legge Regionale 18/2007 che istituisce l’Albo regionale degli istruttori e periti demaniali demandando al regolamento di attuazione la formazione, la tenuta e l’accesso all’albo e contemporaneamente istituisce la Commissione per la vigilanza sull’albo;

il “Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 18/2007 - (Norme in materia di usi civici)- Allegato A) alla Delibera di Giunta regionale n. 262 del 05 giugno 2024;

l'art. 14 “Conferimento funzioni ai comuni”, della L.R. n. 18/2007, così come modificata dalla Legge regionale 2 febbraio 2024 n.4, che al comma 1, stabilisce: “le funzioni amministrative in materia di Usi Civici, sono delegate ai Comuni nel rispetto della normativa statale vigente”; al comma 2, stabilisce: “Se le terre oggetto di usi civici sono comprese nel territorio di più comuni, la funzione amministrativa compete a ciascun comune in relazione alla parte di territorio di competenza”.

l'art. 15 L.R. 21 agosto 2007, n. 18 e ss. mm. ii., al comma 1° prevede : "Le Amministrazioni comunali, ove non sia espressamente prevista la competenza di altro organo, adottano l'atto finale del procedimento con deliberazione della Giunta comunale in esito all'istruttoria affidata al perito o all'istruttore demaniale, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari", al comma 2 : “Il provvedimento finale diviene efficace a seguito di controllo del dipartimento competente, che esercita l’esame di legittimità sul provvedimento”.

Considerato che:

con Decreto Dirigenziale n. 15639 del 2 novembre 2012, il Dipartimento competente ha indetto, con avviso pubblico, una Manifestazione di Interesse per la redazione della short-list di professionisti da nominare Periti Istruttori Demaniali per la ricognizione e la verifica delle terre gravate da usi civici.

Con decreto dirigenziale n. 6060 del 01/06/2022 sono state fornite ai Comuni della Regione Calabria “Indicazioni operative sull’incarico del PID ai sensi della normativa vigente;

Con DD 12872 del 24/10/2022 si è dato attuazione al punto 1 del D.D. 6060/2022 approvando la short list aggiornata dei professionisti;

Con DD 14163 del 05/10/2023 - Approvazione Elenco degli istruttori Periti Demaniali ai sensi dell’art. 3, comma 2, del Regolamento Regionale n.10 del 05/12/2022 attuazione dell’art. 13 della L.R.18/2007 “recante norme in materia di usi civici” è stato approvato l’Elenco regionale aggiornato degli istruttori e periti demaniali (ALLEGATO A) e dei non ammessi (ALLEGATO B), in esito all’attività svolta dalla Commissione per la vigilanza sull’Albo degli istruttori e perito demaniali.

Dato atto che la normativa regionale attribuisce al Comune di “procedere al conferimento dell’incarico di PID” e che il Regolamento Regionale attuativo, definisce le modalità di individuazione del soggetto da incaricare, disponendo che l’Ente gestore dei diritti civici, nel rispetto dei principi di pubblicità, di non discriminazione, di trasparenza e rotazione degli incarichi, pubblici un apposito Avviso Pubblico ai fini dell’acquisizione delle manifestazioni di interesse per il conferimento dell’incarico di perito demaniale (rivolto ai soggetti iscritti nella sezione di cui all’art°1, comma 3, lettera a) o lettera b) del Regolamento medesimo ;

Vista la Delibera di Giunta comunale N. 115 del 20/03/2024 quale Atto di indirizzo “Definizione dei Criteri di scelta per espletamento selezione nominativo del Perito Istruttore Demaniale da incaricare per la redazione degli accertamenti demaniali richieste da Imprese/Società/Privati”

Richiamata la Determinazione Dirigenziale N. 2615 del 18/09/2024 - IV Settore *Governo del Territorio e Grandi Progetti* - con la quale è stato approvato il presente Avviso Pubblico, rivolto a tutti i soggetti iscritti nella sezione lettera a) e b) dell’Allegato A (Elenco regionale degli istruttori e periti demaniali) approvato con DD 14163 del 05/10/2023 - il Comune di Crotona, nel rispetto dei principi di pubblicità, non discriminazione, parità di genere, trasparenza e rotazione degli incarichi,

pubblica apposito Avviso pubblico rivolto ai soggetti iscritti nella Sezione di cui alla lettera a) o alla lettera b) dell'Elenco aggiornato regionale degli istruttori e periti demaniali (ALLEGATO A), ai fini dell'acquisizione delle manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico di perito demaniale;

Visto che sono pervenute numerose richieste di verifica degli usi civici su terreni ricadenti nel territorio del Comune di Crotone vengono elencate su Allegato 1. - Elenco istanze di verifica Usi Civici – provviste di NULLA OSTA regionale "in ordine all'individuazione dei territori oggetto della verifica demaniale", che viene allegato all'Avviso e in riferimento del quale si può presentare manifestazione di interesse all'incarico in maniera generica.

RENDE NOTO

che il Comune di CROTONE (KR) intende affidare l'incarico professionale per l'accertamento dell'esistenza del vincolo Uso Civico relativamente alle istanze pervenute, un incarico per ogni diversa istanza di cui all'elenco sopra riportato, relativamente alle offerte di disponibilità che perverranno, previa verifica dei requisiti necessari per l'affidamento e la verifica del nominativo nell'elenco aggiornato regionale degli istruttori e periti demaniali.

Art. 1) -Oggetto dell'incarico

1. L'attività prevalente del soggetto incaricato dall'amministrazione comunale di Crotone sarà l'accertamento degli usi civici, ai sensi della Legge Regionale n. 18/2007, sui terreni siti nel comune di Crotone, relativamente ai territori oggetto delle istanze di accertamento pervenute, individuati catastalmente, inoltre si procederà, eventualmente esistesse il gravame, alla individuazione dei confini delle terre di uso civico, di accertamento delle eventuali occupazioni abusive, verifica dello stato dei terreni e degli eventuali danneggiamenti al patrimonio boschivo, agricolo, fluviale e all'equilibrio idro-geologico.
2. Competono al perito demaniale anche le successive operazioni di voltura catastale, registrazione e trascrizione degli atti di affrancazione, legittimazione, alienazione di terre che hanno mutato l'originaria destinazione agro-silvo-pastorale, ove già autorizzati dalla Regione.

Art. 2) -Onorario professionale

1. L'ammontare del corrispettivo dovuto al soggetto incaricato, che sarà posto a carico dei soggetti privati nel cui interesse sono eseguite le operazioni peritali, sarà, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 10/2022, commisurato al tempo impiegato per lo svolgimento dei compiti assegnati e determinati in base alle vacanze, nella misura stabilita dalla normativa nazionale vigente.
2. Detto corrispettivo, per ogni singola prestazione, sarà comprensivo del rimborso delle spese effettivamente sostenute secondo quanto disposto all'art.6, commi 6 e 7 del Regolamento.
3. La parcella professionale è validata dal comune a conclusione delle operazioni peritali affidate e non prima dell'approvazione definitiva con Deliberazione di Giunta comunale.

Art. 3) – Incarichi Collegiali

1. L'incarico per l'espletamento delle operazioni demaniali può essere svolto collegialmente da più professionisti, in questo caso il compenso globale è determinato sulla base di quello spettante ad un solo professionista aumentato del quaranta per cento per ciascun degli altri componenti il collegio; salvo quanto diversamente disposto nell'atto di incarico.

Art. 4) - Doveri dell'istruttore e del perito demaniale

1. L'istruttore e/o il perito tecnico nominato dall'Ente svolge di norma le funzioni di accertamento e del suo operato risponde solo all'Ente;
2. ha il dovere di informare l'ufficio comunale di ogni difficoltà che dovesse riscontrare nel proprio operato e ha l'obbligo di segnalare ogni eventuale irregolarità che dovesse riscontrare nel compiere le operazioni demaniali.
3. L'operato dell'istruttore e/o il perito delegato tecnico deve essere, quindi improntato all'assoluta imparzialità e garanzia dei diritti originari imprescrittibili delle popolazioni sulle terre civiche.
4. in particolare in osservanza al Codice Deontologico l'attività del Perito e istruttore demaniale deve essere improntata sull'indipendenza e dignità della professione.
5. Il perito adempie ad una funzione sociale di pubblica utilità, nell'ambito della giustizia, pertanto il compito del perito è di concorrere all'accertamento della verità.
6. L'esercizio dell'attività peritale è fondato sulla libertà e sull'indipendenza professionale che costituiscono irrinunciabile diritto del perito. L'accettazione degli incarichi peritali, anche nel caso di studi professionali associati o l'esercizio professionale in più località, impone l'obbligo al perito di assicurare e garantire la continuità della prestazione.
7. Nell'esercizio della professione il perito deve costantemente attenersi alle conoscenze tecnico-scientifiche ed alla propria esperienza professionale assumendo come valore fondamentale il rispetto e la tutela dei diritti civili sui beni demaniali o di dominio collettivo.
8. Non deve soggiacere ad interessi, imposizioni e suggestioni di qualsiasi natura. Il perito denuncerà al Collegio ogni tentativo, da qualunque parte provenga, di imporgli comportamenti non conformi alla deontologia professionale.

Durata dell'incarico

1. La durata dell'incarico professionale, secondo quanto disposto dall'art°13 del Regolamento non potrà avere una durata superiore ad anni 1 (uno).

Art. 4) -Requisiti per la partecipazione e presentazione della domanda

1. I soggetti interessati all'affidamento dell'incarico professionale devono possedere i seguenti requisiti minimi:
 - a) devono fare parte dell'elenco aggiornato regionale degli istruttori e periti demaniali con iscrizione nella sezione lett. a) o lettera b) ai sensi dell'art. 1 del Regolamento di attuazione dell'art.13 della L.R. 18/2007, disciplina dell'albo regionale degli istruttori e periti demaniali.
 - b) Assenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
 - c) Assenza delle cause di esclusione di cui all'art.11 "Cause di inconferibilità e Incompatibilità" del Regolamento Regionale di attuazione.

Art. 5) - Presentazione dell'Istanza

La presentazione dell'Istanza di Partecipazione alla presente Manifestazione di Interesse, dovrà pervenire al Comune di Crotona, con sede in Piazza della Resistenza, 88900, Crotona (KR), entro e non oltre le **ore 12 del giorno 4 Novembre 2024**, con una delle seguenti modalità:

- Mediante posta elettronica certificata (P.E.C.), firmata digitalmente al seguente indirizzo: **protocollocomune@pec.comune.crotona.it;**

- Mediante raccomandata indirizzata all'Ufficio Protocollo del Comune di Crotona, con sede in **Piazza della Resistenza, 88900 Crotona (KR)**;
- Mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Crotona, con sede in **Piazza della Resistenza, 88900 Crotona (KR)**;
- 3. In caso di spedizione postale, farà fede la data di ricevimento risultante dal registro protocollo del **Comune di Crotona** e non quella di spedizione apposta dall'Ufficio Postale accettante.

Il Plico, recante la seguente dicitura: "*Manifestazione di Interesse per l'affidamento dell'incarico di Perito Demaniale per l'accertamento degli usi civici sui terreni nel Comune di Crotona ai sensi della Legge Regionale n. 18/2007 e ss.mm.ii.*" dovrà contenere la seguente documentazione:

- a) "Istanza di Partecipazione", da redigere secondo l'Allegato **A** - Modello Domanda di partecipazione – (allegato al presente "Avviso Pubblico") e allegati ivi previsti.

Art. 6) -Modalità di espletamento e fase successiva alla ricezione delle manifestazioni

1. Il **Comune di Crotona** verificherà il possesso dei requisiti specifici previsti dalla normativa per ogni istanza, i candidati ritenuti idonei faranno parte di un elenco dal quale verranno "sorteggiati" per la formalizzazione dell'incarico di Perito Istruttore Demaniale per le varie istanze di accertamento degli usi civici di cui Allegato 1. - Elenco istanze di verifica Usi Civici – provviste di NULLA OSTA regionale "in ordine all'individuazione dei territori oggetto della verifica demaniale".

Art. 7) -Altre informazioni

- 1. Il presente Avviso Pubblico, finalizzato ad avviare un'indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola il Comune di Crotona in alcun modo.
- 2. Il Comune di Crotona si riserva di interrompere in qualsiasi momento la presente indagine, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.
- 3. Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Carmela Squillace.

Art. 8) -Pubblicazione avviso

- 1. Il presente avviso è pubblicato, per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 4 Ottobre 2024
 - a) Sulla sezione istituzionale "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.
 - b) Sull'Albo Pretorio on-line del Comune di **Crotona**.

Si allega:

- a) Allegato 1. - Elenco istanze di verifica Usi Civici provviste di NULLA OSTA regionale "in ordine all'individuazione dei territori oggetto della verifica demaniale".
- b) Allegato **A** - Domanda di partecipazione.

Allegato 1. Elenco istanze di verifica Usi Civici con NULLA OSTA regionale

N	richiedente	progetto	DATA Istanza	Fascicolo ID	Fogli	particelle
1	Regione Calabria GENERA srl	Impianto fotovoltaico "S. Biagio" di 29,16 MW	25/11/2021 prot. 511302 RC 14.05.2024 PROT. 45436	ID 81	31	30,37,83,82,20,
					32	20,22,26,27,30,31,35,60,98,100,136,142,143,145,42,15,16,34,129,1,2,3,6,7,44,55,113,36,39,40,41,50,65,69,96,117,119,121,123,125,126,133,135,140,144,146,148,141,147,151
					33	976,977,979,980,54,56,71,448,452,996,1049,447,35,1048
					41	13
					43	7,15,
2	Habemus S.r.l.	impianto agrivoltaico "Crotona" 17,72624 MWp	19/07/2023 Prot. 60742	KR.10_558	42	476,457,18,461,464,342,177,176,22,15,96,501,94,98,93,114,33,110,108,30,102
					46	101,222,221,100,224,99,106,255,104,271,272,276,277,278,279,280,285,281,94,93,83,82,77,471,472,473,477,478,470,71,67
3	Kroton Soleil srl	impianto Fotovoltaico denominato Mortilla	21/02/2022 prot. 85732 RC	ID 161	33	676,973,2081,2077,971,639,19
4	EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING		23/02/2022 prot. 90839 RC	ID 167	24	6,7,25,26,210,211,818,819,820,821,822,823,824,825,826
					25	26,845,1060,1063,1061,1062,1064,1065,1066,1067,1068
5	AA.B. srl e Bernabò Costruzioni srl		18/06/2022 prot. RC 236068	ID 216	33	676,973,19,20,21,69,639,951,971,2132,2134,2135,2076,2077,2078,2079,2081
6	Green Core3	Realizzazione di un Impianto Fotovoltaico da 9,99495 Mw, in Zona Industriale Comune di	27/03/2023 Prot. 25110	KR.10_399	25	98,801,802,811,812,813,807,590,621,96,22,23,88,1058,1059,1057,858,854,855,1054,1055,1056,727
7	RWE Renewables Italia S.r.l.	impianto agrivoltaico denominato "Colli Crotonesi"	31.08.23 prto. 378711 alla Regione aut. Unica	KR.10_432	18	8,10,91,92,87,183,185,122,230,189,231,186,232,187,56,121,34,71,278,295,294,292,167
					15	340,194,52,54
					23	747
8	LIMES 3	Parco Eolico "Le Serre" comune di Cutro e Scandale	27.10.23 prot. 91172 comunicazione e regionale	KR.10_433	6	1,10,18
					2	105
9	Uberna S.r.l.	impianto Agrivoltaico denominato "Margherita"	12.01.2024 prot. 3597		10	16,202,203,79,343,77
10	ANAS Regione Calabria	Variante statale svincolo Simeri	18/04/2024 prot. 36631		29	8, 12, 69, 74, 75, 76, 77, 78, 80, 170, 171, 172, 173, 174, 196, 379, 380, 381, 399, 452, 512, 753, 827, 828, 829, 830, 1040, 1041, 1043, 1047, 1254, 1256, 1315, 1316, 1317, 1318, 1335, 1336, 1340, 1344, 1345, 1346, 1377, 2746, 2747
11	SOLUX	Realizzazione impianto agrivoltaico denominato	27.10.2023 PEC inviata dalla Regione	KR.10_255	19	20,16,13
					23	747
					20	3,4,6,10,13,46,49,50,54,56,57,130
12	Calabria PNRR COD.11.21	laminazione loc. Lampanaro	11.06.2024 prot. 55459		44	799,827,837,839,1071,1198,1204
					50	1273,1274